

EPISODI DEL MIRACOLO DELL'OSTIA NEL PALAZZO DI CITTÀ A TORINO

- 1 Charles Dauphin, *Il Miracolo dell'Ostia*, soffitto nella Sala del Sindaco.
- 2-9 Giovanni Antonio Recchi, *Episodi del Miracolo dell'Ostia*, fregio nella Sala del Sindaco.

Il racconto popolare del Miracolo dell'Ostia ha un posto di primo piano nel Palazzo di Città, la cui ristrutturazione ha luogo a partire dal 1659.

Nella Stanza del Miracolo – ora del Sindaco – la volta dedicata al *Miracolo dell'Ostia* è opera del pittore lorenese Charles Dauphin, introdotto a corte dalla prima Madama Reale Cristina di Francia, che dal 1653 aveva appoggiato la devozione dell'evento miracoloso.

«Il fregio con le vicende del Miracolo dell'Ostia si può invece riferire alla mano di Giovanni Antonio Recchi [...]; le scene sono risolte con un commento popolare del Fatto miracoloso [...]; in questa occasione si intendeva fissare una sorta di ex voto e i cartigli con le date avrebbero avallato il fatto che si voleva appunto storicamente avvenuto: si parte dal 1453 per procedere al 1602 e al 1652, con gli episodi più significativi. Ognuno avrebbe individuato i mercanti, ladri nel tempio, con cappelli a larghe tese e i mantelli, l'ostensorio trafugato messo al sicuro nei sacchi, in aperta campagna; l'arrivo sulla Piazza del grano, le ceste e

1

